

ALI DEL LEVANTE



56 2013

5 *Segno positivo per il Bilancio di Aeroporti Puglia.*

14 *Salento, tra bellezza e leggenda.*

23 *Trani, semplicemente bella.*

36 *Monaco di Baviera, più vicina di quanto si pensi.*

49 *Aeroporti e sistema del turismo puntano alla crescita.*

61 *English summary
Apulia's Hot Edge Sporting Sharp Wings.*

Trani, semplicemente *bella*

di Lucia De Mari
foto Luca Bezzato

Distinta, luminosa. Bellissima. Trani ti sorprende! Sorprese da antica Repubblica marinara, da arcaico emporio aperto a molti popoli; sorprese da “stazione balneare” di inizio secolo e da moderno luogo di cultura, ma anche di svago e di divertimento per tutti. Questa è Trani. Sorprese offerte da una cittadina che molte cose ha visto passare in tanti secoli di storia, accogliente per tradizione e cultura, che presenta con naturalezza e senza enfasi le sue bellezze, che sono davvero eclatanti. Trani vive la sua distinzione, luminosità e bellezza con la nonchalance e la classe di una signora che sa di essere e non fa nulla per apparire.

La Cattedrale

“È una occasione unica per la nostra città, per far conoscere la nostra storia e le nostre tradizioni oltre i confini regionali, in un'estate che sarà come sempre ricca anche di momenti di alto spessore turistico, culturale e religioso: celebrare la promulgazione degli Statuti marittimi e del ruolo di grande rilevanza che la città ha avuto in passato, richiamando l'attenzione di studiosi ed esperti, ma anche dei turisti”: l'assessore alla Cultura, dott. Salvatore Nardò, presenta il programma di celebrazioni del 950° anniversario degli Ordinamenta Maris con un programma di iniziative ed eventi che si svilupperanno fino ad ottobre, “periodo del mare”.

Gli Ordinamenta et Consuetudo Maris costituiscono il più antico codice marittimo del medioevo: promulgati a Trani nel 1063 dai Consoli del mare Simone De Brado, Angelo de Bramo e Nicola de Ruggiero, sono formati da 32 capitoli, oltre al proemio, scritti in lingua volgare. Le singole disposizioni trattano la regolamentazione delle avarie, i ritrovamenti in mare, le regole dei nocchieri e degli scrivani, il contratto di noleggio, il trattamento economico e normativo dei marinai.

Il calendario di celebrazioni prevede una serie di mostre d'arte presso Palazzo Beltrani e la biblioteca “Bovio”; il Concorso “Scuola creativa” per la produzione degli elaborati sul tema da parte degli studenti; l'importante convegno storico giuridico sul tema “Consuetudini e statuti giuridici del Mediterraneo dal medioevo all'età moderna”, in programma il 30 e 31 maggio presso la biblioteca dell'Ordine Forense, organizzato in collaborazione con il Rotary di Trani ed il Consiglio dell'Ordine Forense e patrocinato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari; dal 6 al 9 giugno, all'interno de “I Dialoghi di Trani” una Lectio Magistralis sul tema “La Puglia tra Europa e Mediterraneo” con Isidoro Mortellaro, professore di Storia delle Istituzioni Politiche presso l'Università di Bari; visite al Sipario del Molinaro presso la Scuola Elementare E. De Amicis; la “Festa del Mare” dall'8 al 21 luglio, con antichi giochi nel porto, mercato storico nei pressi della vecchia dogana; il 9 agosto la rievocazione storico-teatrale della promulgazione; tra fine agosto ed inizio settembre “Lech Lechà - Settimana di cultura ebraica” con convegno storico; restauro del monumento agli Ordinamenta Maris.

A questo si aggiunge anche uno straordinario appuntamento storico-sportivo-turistico: la Regata Velica “Trani-Dubrovnik”, IX edizione del Trofeo Challenge “Antonio Pennetti”. Il 4 luglio il porto di Trani sarà in festa per la partenza di decine di imbarcazioni provenienti da tutto il Mediterraneo, che si sono date appuntamento nella città degli Ordinamenta Maris per salpare alla volta della costa croata.

Costruita in pietra chiara intorno a un'insenatura naturale, la città conserva un nucleo antico che, insieme alla Cattedrale e al Castello, testimoniano la sua importanza storica e la sua naturale vocazione a coniugare cultura superiore e raffinatezza estetica. Affacciata sul basso Adriatico, ad est del promontorio del Gargano, ricca di monumenti e di storia, ai turisti offre un altro pregio: la cordialità e l'ospitalità dei tranesi verso i forestieri. Per chi viene a Trani da turista distratto...basterà ammirare la Cattedrale, il Castello Svevo, lo splendido giardino pensile, il Monastero di Colonna: ne resterà appagato.

In realtà questa città offre parecchio altro, ma soprattutto ha una sua intimità nascosta e misteriosa, che emerge dai secoli bui del Medio Evo ed anche da più lontano nel tempo, fatta di segni che si intuiscono, che non sono evidenti ma che si percepiscono poco a poco: solo chi saprà inoltrarsi e penetrare questa realtà antica cogliendone le tracce residue potrà dire di conoscerla veramente. Racconta la leggenda che il nome di Trani deriva dal mitico eroe greco Tirreno che ebbe a fermarsi in questi



Fortino Villa Comunale visto dal porto

luoghi, fondandola. Storicamente Trani è nominata per la prima volta nella “Tabula Peutingeriana”, una carta da viaggio romana conservata a Vienna; nei secoli seguenti la si trova menzionata in una carta geografica araba, ai tempi dell’emirato di Bari, sotto il nome di Al Tranah. Fu centro importante per i Longobardi ed i Bizantini che se la contesero: la sua prima mutazione, in parte ancora visibile, risale infatti a quel periodo. Nel 1063 furono emanati a Trani gli “Statuta et Ordinamenta Maris”, la prima legge del mare adottata nel Mediterraneo medievale: quest’anno vengono celebrati i 900 anni da quella data con una serie di eventi e manifestazioni organizzate dall’amministrazione comunale (*vedi box a pag. 28*). Dalla antica chiesa di Ognissanti (detta anche ospedale dei Cavalieri Templari) la cui abside si affaccia sul porto, narrano sia partita la prima crociata; sicuramente fu base di imbarco per i crociati. Proseguendo nei secoli, Federico II, il grande Imperatore, non esitò a far impiccare sul più alto torrione del Castello il figlio del doge Tiepolo, che lo aveva tradito mentre la flotta veneziana incrociava

a vista; ed ancora è in questo castello che Manfredi, il figlio prediletto di Federico ebbe in sposa Elena Comneno, principessa d’Epiro, nel 1259 qui dopo la sconfitta di Benevento, con l’inganno, ella fu consegnata con i suoi figli agli sgherri dell’Angioino. La Chiesa, lo Stato, la Legge: passeggiando per il borgo antico di Trani si noterà l’importanza che queste tre istituzioni ricoprono nella vita della città.

Ma Trani fu il più importante centro mercantile e marittimo dell’Adriatico, per poi diventare a fine Cinquecento, sede della Sacra Regia Udienza e quindi “città forense” per eccellenza: proprio di fronte alla “regina della cattedrali di Puglia” si incontra infatti il Tribunale di Trani che guarda al mare dalle finestre di Palazzo Torres risalente alla prima metà del XVI secolo.

Le grandi famiglie ebraiche proprio qui monopolizzavano i commerci con le Repubbliche Marinare e Trani fu anche sede di un arsenale navale di Venezia durante la sua dominazione; poi la decadenza in quel ‘700 in cui i tranesi, abbandonati i commerci, vedono la loro città diventare culla del Diritto prima, fino a giungere al saccheggio di Trani nel 1799 da parte delle armate francesi. Ma il vero spirito della città va cercato vivendola, penetrandola nella sua parte antica e in quella moderna nello stesso tempo. Per afferrarne il significato recondito bisogna girare per il Borgo antico, salire le scale della Porta aurea, superare i confini della Giudecca, il quartiere ebraico con le antiche sinagoghe tutt’ora luoghi di culto, percorrere le stradine dai nomi misteriosi: via Stregatizze, via la Giudea, i Fondaci di London e Swezia, ancora così contrassegnati, immaginare questi mondi di traffici con i magazzini pieni di spezie, di lane pregiate, di sete d’oriente, di incenso e di pietre preziose. Solo così si può intuire l’animo antico di questa città, forte ed astuto, intelligente e contraddittorio, fiero



La primavera risveglia i sensi? Arriva “Trani a go go”. Per 5 domeniche (dal 28 aprile al 26 maggio) Trani apre le porte di chiese, palazzi antichi, con percorsi artistici, culturali, musicali ed enogastronomici. L’obiettivo del progetto, ideato dall’agenzia Made in Puglia con il patrocinio del Comune di Trani, Assessorato al Turismo, Spettacolo e Marketing Territoriale e del Gal Ponte Lama, è quello di valorizzare la città attraverso le sue bellezze artistiche e culturali. Acquistando il ticket presso il tour Vila Viaggi o presso l’Infopoint (piazza della Repubblica) saranno consegnate una mappa, un gadget e un badge di ingresso a 12 postazioni per la degustazione di prodotti tipici. Il ticket (15 euro) consente di visitare, assistiti anche con guide in madrelingua, 13 piazze nel centro storico, 10 tra musei e luoghi di culto, 13 dimore, 15 palazzi antichi e di partecipare – previa prenotazione all’acquisto del biglietto - a un concerto serale di Musica (Jazz-Blues, Classica o Leggera) che si terranno dalle 20.00 a Palazzo Discanno, Palazzo Savoia e Palazzo Palumbo-Quercia.

Tutti i siti saranno visitabili dalle ore 10 alle 13 e dalle 6 alle 19; per l’occasione tutti i negozi del centro cittadino saranno aperti per l’intera giornata. Nei percorsi stabiliti saranno dislocati due Infopoint aperti al pubblico dalle 8 alle 20 in Piazza della Repubblica e in Piazza Lambert, dove sarà possibile acquisire tutte le informazioni.

Per maggiori informazioni:
info@traniagogo.it / tel.

0883.50.00.44 www.traniagogo.it /

Twitter: @Traniagogo

Facebook Pagina Fan: Traniagogo



e vile nel contempo, ma pur sempre vitale nei secoli. E se capiterete a Trani quando tramontana investe il suo castello proteso sul mare, forse vi parrà di sentire nel sibilo del vento che rimbomba fra quelle mura possenti, il pianto degli ultimi Svevi eredi di una gloria andata perduta. Percorrere il porto con lo sguardo regala da un lato una sfilata di bellissimi pescherecci, dai colori intensi e dai nomi evocativi e dall'altro una distesa di barche da diporto, segnali di un mare «abitato». Ed è proprio qui che trovano il loro spazio ideale le numerosissime feste, religiose e non, che Trani ospita e organizza. Un porto che è lo scenario del brulicare di persone nelle sere d'estate, di concerti e spettacoli, di bancarelle, ristoranti, bar e giostre. I riflessi rosei delle luci sulle chianche e l'odore di pesce fresco all'arrivo dei pescherecci contribuiscono a conservare un'atmosfera caratteristica, anche in una città che, come è noto, oggi è Capoluogo di provincia, insieme a Barletta ed Andria. ●

Dal 6 al 9 giugno ai "Dialoghi di Trani" va in scena l'Europa

Dopo l'Europa della crisi, ma a partire dall'Europa con le sue radici e le sue culture interrelate, i "Dialoghi di Trani" vogliono offrire spunti per una riflessione di ampio respiro sull'Europa vista dal suo Sud affacciato sul Mediterraneo.

"L'Europa dopo l'Europa" è il tema della XII edizione dei "Dialoghi di Trani", il più importante festival letterario nel Mezzogiorno, organizzato dal 6 al 9 giugno, dall'Associazione culturale "La Maria del Porto" e promosso da Regione Puglia e Città di Trani, con la speciale Adesione del Presidente della Repubblica.

Alla corte di Federico II di Svevia tra musica, immagini e parole.

I protagonisti dell'attuale scenario letterario e culturale internazionale (scrittori, filosofi, giornalisti) riflettono pubblicamente su idee, libri, suggestioni, incontrando numerosi lettori giovani e adulti.

In che modo l'Europa può ripartire e ripensare ad un cammino di rinnovato slancio culturale e di nuova tensione etica sui temi dell'inclusione, della sostenibilità, della giustizia sociale?

Quali posizioni hanno i giovani di quest'Europa da ridefinire?

Che cosa lega ancora quei popoli che, come diceva Nietzsche, «hanno il loro passato comune nella greicità, nella romanità, nell'ebraismo e nel cristianesimo»?

Le risposte non solo tra le pagine dei libri e nelle parole dei loro autori, ma anche nei tanti spettacoli, proiezioni cinematografiche, mostre, installazioni, workshop, laboratori per bambini, visite guidate, percorsi enogastronomici, escursioni in bicicletta alla scoperta della "città della pietra bianca".

Un'occasione imperdibile per quanti scoprono il turismo culturale pugliese nella bella stagione, con possibilità di ammirare l'incantevole porto su cui si affaccia la possente Cattedrale, scalpicciando sulle chianche nel bel mezzo della movida tranese, e pernottare in uno dei tanti agriturismi oppure in un resort sul mare.

Per informazioni sul Festival: www.idialoghiditrani.com



Scorcio del porto